

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE NUMERO 8

DEL 09-02-2019

Oggetto: Sisma 2016. OCDPC n. 460 del 15/06/2017, art.9 - Disposizioni urgenti finalizzate a garantire il mantenimento del tessuto sociale. Realizzazione centro di aggregazione in Loc. Villa S. Antonio - Caritas Italiana. Approvazione progetto esecutivo.

L'anno duemiladiciannove, il giorno nove del mese di febbraio alle ore 12:00, nella sala delle adunanze del Comune suddeto, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per trattare, tra l'altro dell'oggetto suindicato alla presenza dei Signori:

PAZZAGLINI GIULIANO	SINDACO	P
SPIGANTI MAURIZI GIAN-LUIGI	VICESINDACO	P
SERFAUSTINI PATRIZIA	ASSESSORE	A

Assegnati n. 3 In carica n. 3

Presenti n. 2 Assenti n. 1

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzante (Art.97, comma 4. a, del T.U. n.267/200) il SEGRETARIO COMUNALE Sig. Galassi D.ssa Gabriella Maria

Riconosciuta valida l'adunanza, essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. PAZZAGLINI GIULIANO in qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta e la discussione sull'oggetto all'ordine del giorno.

Immediatamente eseguibile	S
Soggetta a ratifica da parte del Consiglio	N

**PARERI ESPRESSI SULLA PROPOSTA CORRISPONDENTE N. 10 DELL'ANNO
01-02-2019 AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL T.U. n.267/2000.**

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**

Data: 06-02-2019

Il Responsabile del servizio
F.to **FARRONI CRISTIANO**

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE**

Data: 06-02-2019

Il Responsabile del servizio
F.to **Remigi Valentina**

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 dai Responsabili dei Servizi competenti;

VISTO il documento istruttorio a firma del Geom. Dario Morosi, allegato A alla presente deliberazione;

PREMESSO:

- che il territorio del Comune di Visso è stato interessato da un grave evento sismico di forte intensità in data 26 e 30 ottobre 2016 e gennaio 2017 ;
- che con legge n. 229 del 17.12.2016 vengono individuati i Comuni tra gli enti destinatari di erogazioni liberali a favore delle popolazioni colpite dal sisma del 26 e 30 ottobre 2016;

VISTI i provvedimenti urgenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Capo del Dipartimento Protezione Civile, relativi allo stato di emergenza e conseguenti interventi;

CONSIDERATO che gli eventi sismici hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e danneggiamenti a strutture e infrastrutture pubbliche e private tra le quali anche quelle ad uso scolastico e parascolastico;

PRESO ATTO inoltre che, a seguito degli effetti della suddetta crisi sismica, sono state individuate e realizzate le aree per l'installazione delle Soluzioni Abitative Emergenziali (SAE) nelle seguenti località:

- Visso – Via Cesare Battisti 1;
- Visso – Via Cesare Battisti 2;
- Borgo San Giovanni 1;
- Borgo San Giovanni 2 – campo sportivo;
- Villa S. Antonio;
- Villa S. Antonio – Pretara;

CONSIDERATO inoltre che tutti gli edifici destinati al Culto presenti nel territorio Comunale sono stati dichiarati inagibili e nell'immediata necessità si è utilizzata la sala comune dei container ad uso abitativo installati in loc. Il Piano, che ha consentito provvisoriamente ed in condizioni emergenziali di svolgere le attività di culto;

DATO ATTO che l'amministrazione Comunale nell'intenzione di determinare un'area dove sia possibile collocare una struttura di natura temporanea di adeguate dimensioni, da destinare al culto ed a tutte le attività ad esso connesse, che consenta sia il mantenimento che il rafforzamento della resilienza, nonché del tessuto sociale della popolazione colpita dal sisma, ha ritenuto d'individuare nell'area il Loc. Villa S. Antonio, distinta in catasto al foglio 34 n.317, il luogo in cui installare le predette strutture destinate al culto, centro di aggregazione e fini analoghi;

Richiamata l'art.2 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento Protezione Civile n. 408 del 15.11.2016, nonché l'art.2 dell'ordinanza del medesimo Capo del Dipartimento Protezione Civile n. 394/2016;

Richiamata inoltre la Ordinanza Capo del Dipartimento Protezione Civile n.460 del 15.06.2017 "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016" che all'art. 9 *Disposizioni urgenti finalizzate a garantire il mantenimento del tessuto sociale* – al comma 1 prevede: "Al fine di garantire un adeguato spazio comune che funga da luogo di aggregazione in prossimità ed a servizio della popolazione alloggiata presso le SAE di cui all'art.1 dell'ordinanza n.394/2016, i comuni sono autorizzati ad utilizzare donazioni, anche

provenienti da soggetti privati, di strutture e moduli temporanei da destinare alle predette attività”;

VISTO che la Caritas Italiana, con nota del 10/05/2018, assunta al prot.n.4873 del 12/05/2018, ha espresso la propria volontà di donare al Comune di Visso un centro di aggregazione costituito da un centro per la Comunità-Chiesa, da realizzare in via temporanea in Loc. Villa S. Antonio,

DATO ATTO la predetta donazione avviene in modo incondizionato, con rinuncia da parte della Caritas Italiana di Roma al diritto all'indennizzo previsto dall'art.936 del Codice Civile;

DATO ATTO che la suddetta struttura temporanea, unitamente ad altre due donate da un privato cittadino e da un'associazione, destinate ad oratorio e ludoteca, sarebbero realizzate dal Comune di Visso, in qualità di soggetto attuatore ed ai sensi dell'art.9 OCDPC n.460/17, nella predetta area sita in Loc. Villa S. Antonio, distinta al foglio 34 particella n.317.

DATO ATTO che le strutture donate e realizzate nella suddetta area, sarebbero situate nelle vicinanze delle aree SAE di Villa S. Antonio e Pretara, ma utilizzate dall'intera popolazione di Visso, Villa S. Antonio e Borgo San Giovanni, in attesa della realizzazione di eventuali analoghe strutture nell'area a servizi in Loc. Il Piano;

DATO ATTO che la Parrocchia di Sant'Andrea e San Bartolomeo, proprietaria dell'area, con nota assunta al prot.n.5472 del 29/05/2018, ha comunicato la propria disponibilità alla cessione gratuita, per 15 anni, del diritto di superficie della suddetta area al Comune di Visso;

DATO ATTO che l'area individuata per la realizzazione delle strutture di cui in oggetto, ai fini della verifica di idoneità prevista ai sensi dell'art.9 comma 2 OCDPC n.460/17, è già stata valutata come idonea con prescrizione (regimazione delle acque superficiali e controllo del ruscellamento), a seguito del verbale di sopralluogo effettuato da parte del Di.Coma.C., Funzione Tecnica di Valutazione e Pianificazione, del Dipartimento Protezione Civile;

RICHIAMATA la nota del Comune di Visso prot. n. 5560 del 31/05/2018 con la quale si chiede al Servizio di Protezione Civile Regionale l'autorizzazione al posizionamento di dette strutture all'interno della suddetta area;

VISTA la nota della Regione Marche prot.n. 660258 del 12-06-2018 assunta al protocollo comunale n. 5969 del 12/06/2018, con la quale viene autorizzato il posizionamento di dette strutture all'interno della suddetta area;

DATO ATTO che, trattandosi di opera pubblica realizzata a totale cura e spese del privato, si procederà successivamente mediante l'istituto dell'art.20 del D.Lgs. n.50/2016, previa acquisizione di tutte le autorizzazioni di legge non espressamente derogate dalle Ordinanze del Capo Dipartimento di protezione Civile;

DATO ATTO che tale donazione riveste carattere meramente liberale non essendo vincolata ad alcuna controprestazione a favore del soggetto donante;

CONSIDERATO che questa il territorio comunale ha necessità urgente di realizzare e utilizzare la struttura per attività socio-pastorali, aggregative e liturgiche della comunità di Visso;

RICHIAMATA la Delibera di Consiglio Comunale n.18 del 30/06/2018, con la quale è stato stabilito, in virtù di quanto previsto dalle Ordinanze del Capo del Dipartimento Protezione Civile n. 408/2016, n. 394/2016 e n.460/2017, di accettare da parte della Caritas Italiana con sede a Roma in Via Aurelia n.796, C.F. 80102590587, la donazione di una struttura polifunzionale "Centro di Comunità", per le attività socio-aggregative e pastorali nel Comune di Visso, anche per far fronte all'emergenza legata all'assenza sul territorio di uno spazio destinato a luogo di culto;

DATO ATTO che con atto notarile in data 23/08/2018, a rogito del Notaio Pierdominici Cesare di Camerino, reg. a Tolentino il 04/09/2018 al n.1925, il Comune di Visso ha acquisito a titolo gratuito dalla Parrocchia di Sant'Andrea e San Bartolomeo il diritto di superficie per anni 15 (quindici), relativamente al terreno sito in Comune di Visso, località Villa S. Antonio, iscritto al N.C.T del Comune di Visso al Foglio 34 Particella n. 317;

VISTA la delibera della Giunta Comunale n.130 del 28/08/2018, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione tra Comune di Visso e Caritas Italiana, che regola e stabilisce i reciproci impegni, relativamente all'esecuzione dell'opera di cui all'oggetto;

DATO ATTO che in data 17/10/2018 rep. N.582, è stata sottoscritta la convenzione tra Comune di Visso e Caritas Italiana, che regola e stabilisce i reciproci impegni, relativamente all'esecuzione dell'opera di cui all'oggetto;

Visto il progetto esecutivo dell'opera inviato in data 23/01/2019, assunto al prot.n.719 del 24/01/2019, da Caritas Italiana di Roma, a firma dell'Ing. Palucci Gaetano dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia dell'Aquila, dell'importo complessivo di € 523.370,43 e composto dei seguenti elaborati:

1. 00B CdC BOZZA di contratto VISSO REV02
2. 01 (RA - 001(1).1) Relazione illustrativa REV02;
3. 02 (RA - 002(1).1) Dimensionamento fossa Imhoff.pdf
4. 03 (A - 001(1).1) Inquadramento rilievo quotato.pdf
5. 04 (A - 002(1).1) Inquadramento posizionamento fabbricato.pdf
6. 05 (A - 003(1).1) Inquadramento sottoservizi e fossa Imhoff.pdf
7. 06 (A - 004(1).1) Progetto architettonico.pdf
8. 07 (A - 005(1).1) Progetto architettonico piante.pdf
9. 08 (A - 006(1).1) Progetto architettonico prospetto 01.pdf
10. 09 (A - 007(1).1) Progetto architettonico prospetto 02.pdf
11. 10 (A - 008(1).1) Progetto architettonico prospetto 03.pdf
12. 11 (A - 009(1).1) Progetto architettonico prospetto 04.pdf
13. 12 (A - 010(1).1) Progetto architettonico sezione a-a'.pdf
14. 13 (A - 011(1).1) Progetto architettonico sezione b-b'.pdf
15. 14 (A - 012(1).1) Progetto architettonico barriere architettoniche.pdf
16. 15 (RI - 001(1).1) Relazione schemi elettrici.pdf
17. 16 (RI - 002(1).1) Relazione scariche atmosferiche.pdf
18. 17 (RI - 003(1).1) Relazione prestazione acustiche.pdf
19. 18 (RI - 004(1).1) Relazione impianti tecnologici.pdf
20. 19 (RI - 005(1).1) Relazione energetica.pdf
21. 20 (RI - 006(1).1) Piano di manutenzione impianti.pdf
22. 21 (I - 001(1).1) Impianto elettrico.pdf
23. 22 (I - 002(1).1) Impianto fotovoltaico.pdf
24. 23 (I - 003(1).1) Impianto idrico e termico.pdf
25. 24 (I - 004(1).1) Impianto termico collegamenti.pdf
26. 25 (RS - 001(1).1) Relazione di calcolo strutturale.pdf
27. 26 (RS - 002(1).1) Relazione geologica_1.pdf
28. 27 (RS - 003(1).1) Relazione invarianza idraulica.pdf

- 29. 28 (RS - 004(1).1) Piano di manutenzione opere strutturali.pdf
- 30. 30 (S - 001(1).1) Opere di fondazione.pdf
- 31. 31 (S - 002(1).1) Opere di fondazione.pdf
- 32. 32 (S - 003(1).1) Opere in elevazione.pdf
- 33. 33 (S - 004(1).1) Particolari costruttivi.pdf
- 34. 34 (VVF - 001(1).1) Relazione prevenzione incendio.pdf
- 35. 35 (VVF - 002(1).1) Calcolo strutturale incendio_1.pdf
- 36. 37 (SC - 001.1) PSC REV02.pdf
- 37. 38 (SC - 002(1).1) Schede PSC.pdf
- 38. 39 (SC - 003(1).1) Fascicolo dell'Opera.pdf
- 39. 41 (SC - 005(1).1) Diagramma di Gantt.pdf
- 40. 42 (SC - 006(1).1) Layout di Cantiere.pdf
- 41. 43 (C - 001(1).1) Computo metrico_1.pdf
- 42. 44 (C - 002(1).1) Elenco Prezzi.pdf
- 43. 45 (C - 003(1).1) Analisi Prezzi_1.pdf
- 44. 46 (C - 004(1).1) Analisi manodopera_1.pdf
- 45. 47 (C - 005.1) Quadro economico REV02.pdf
- 46. 48 (C - 006(1).1) Capitolato speciale d'appalto.pdf
- 47. 40 (SC - 004(1).1) Computo Oneri della Sicurezza.pdf

RICHIAMATA inoltre la OCDPC n.460 del 15.06.2017 "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016" che all'art. 9 *Disposizioni urgenti finalizzate a garantire il mantenimento del tessuto sociale* – al comma 2 prevede: "Per le finalità di cui al comma 1 le regioni, d'intesa con i comuni, provvedono all'individuazione delle aree ed alla verifica di idoneità delle medesime, nonché alla realizzazione delle opere di urbanizzazione, con i poteri di cui all'art. 3, comma 5 della citata ordinanza n. 394/2016, anche con oneri a carico degli stessi soggetti donanti.";

VISTA l'OCDPC n. 394/2016 art. 3 c. 5 che prevede che gli interventi in questione possono essere realizzati in deroga al Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, Titoli II e III, Titolo IV, articoli 58, 65, 89, 93, 94, 117 e 124, nonché relativi strumenti urbanistici generali ed attuativi vigenti, regolamenti edilizi comunali e norme regionali corrispondenti ed alla Legge Regione Marche 5 agosto 1992, n. 34;

VISTA l'OCDPC n. 389/2016 ed in particolare l'art. 3 che prevede che gli interventi in questione costituiscono variante agli strumenti urbanistici e, sulla base di apposita motivazione, possono essere realizzati in deroga al Decreto Legislativo n. 42/2004;

DATO ATTO che sul progetto in questione sono stati acquisiti i seguenti pareri, nulla-osta e autorizzazioni:

- del Parco Nazionale dei Monti Sibillini, nulla osta ai sensi degli artt. 6-13 e 11 L.394/1991, n.178 del 29/10/2018, assunto al prot.n.10947 del 29/10/2018, con prescrizioni;
- della Regione Marche – Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio – P.F. Tutela del territorio di Macerata, attestato di deposito ai sensi della L.R. 03/11/1984 n.33, pratica n.57/672 del 12/12/2018;
- del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Macerata, prot.n.708 del 14/01/2019, assunto al prot.n.412 del 15/01/2019;
- dichiarazione asseverata del progettista sul rispetto delle norme igienico-sanitarie in data 05/02/2019, assunta al prot.n.1092 del 06/02/2019;

DATO ATTO che l'intervento in oggetto è esente dalle prescrizioni:

- del P.P.A.R. ai sensi dell'art.60 punto 2 Norme Tecniche di Attuazione;

- del P.T.C. ai sensi dell'art. 8.2.3 delle Norme Tecniche di Attuazione;
in quanto *“opere relative ad interventi dichiarati indifferibili ed urgenti, conseguenti a norme o provvedimenti statali o regionali emanati a seguito di calamità naturali od avversità atmosferiche di carattere eccezionale nonché a situazioni di emergenza connessa a fenomeni di grave inquinamento ambientale o ad interventi per la salvaguardia della pubblica incolumità”*;

DATO ATTO che il Comune di Visso, con nota prot.n.10522 del 18/10/2018, ha richiesto alla Provincia di Macerata – Settore Territorio e Ambiente, l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art.146 del D.Lgs. n.42/2004, sulla quale la Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio della Marche ha espresso parere vincolante negativo con nota prot.n.24672 del 07/12/2018, assunta al prot.n.12454 del 07/12/2018, poi ribadito con nota prot.25245 del 14/12/2018, assunta al prot.n.12929 del 19/12/2018;

RITENUTO necessario, alla luce del predetto parere negativo espresso da SABAP Marche, il ricorso alla deroga all'art.146 del Decreto Legislativo n. 42/2004, come previsto dall'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 389/2016 art. 3, per le motivazioni in premessa indicate ed in quanto le urgenti esigenze di protezione civile tese a garantire la realizzazione di un luogo di aggregazione e di culto, in prossimità e a servizio della popolazione alloggiata presso le SAE, prevale su qualsiasi valutazione di natura paesaggistica, ancorché costituzionalmente garantita, essendo indubbiamente prioritario il soddisfacimento delle esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016, senza contare che la natura provvisoria e temporanea del fabbricato, nonché la tipologia e i materiali utilizzati per la costruzione del fabbricato, costituiscono già di per se ampia garanzia per i valori paesaggistici che si vorrebbero tutelare, come emerge chiaramente nel già richiamato parere favorevole del Parco Nazionale dei Monti Sibillini e nell'istruttoria favorevole sul rilascio dell'autorizzazione paesaggistica da parte della Provincia di Macerata – Settore Territorio e Ambiente;

RITENUTO che, alla luce della vigente pianificazione urbanistica del Comune di Visso, risulta necessario procedere alla realizzazione dell'opera utilizzando la deroga prevista dall'OCDPC n. 394/2016 art. 3 c. 5 che prevede che gli interventi in questione possono essere realizzati in deroga al Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, Titoli II e III, Titolo IV, articoli 58, 65, 89, 93, 94, 117 e 124, nonché relativi strumenti urbanistici generali ed attuativi vigenti, regolamenti edilizi comunali e norme regionali corrispondenti, ed in deroga alla Legge Regione Marche 5 agosto 1992, n. 34;

Visto il Quadro Tecnico Economico dell'opera, avente importo complessivo di € 523.370,43:

A OPERE EDILI STRUTTURALI		€ 225.276,04
1a	Scavi e riporti	€ 9.372,58
2a	Fondazioni	€ 65.781,62
3a	Opere in elevazione	€ 150.121,84
B OPERE EDILI ARCHITETTONICHE		€ 118.218,44
1b	Tamponature e Tramezzature	€ 5.091,45
2b	Intonaci, Isolanti e Tinteggiature	€ 24.937,83
3b	Massetti, Pavimenti e Rivestimenti	€ 25.111,49
4b	Manti di Copertura, Isolanti e Lattoneria	€ 16.667,32
5b	Porte e Infissi	€ 31.072,21
6b	Sistemazione esterna	€ 15.338,14

C	OPERE IMPIANTISTICHE	€	80.104,99
1c	Impianto Elettrico	€	29.413,77
2c	Impianto Idrico	€	15.607,00
3c	Impianto Termico	€	35.084,22
D	OPERE ANTINCENDIO	€	3.975,17
1d	Protezione PASSIVA	€	3.638,71
2d	Protezione ATTIVA	€	336,46
E	ONERI DI PROGETTAZIONE	€	24.582,30
1e	Progettazione Strutturale, Architettonica e Impiantistica	€	20.213,40
2e	Direzione Lavori Strutturale, Impiantistica e Collaudi	€	4.368,90
F	COSTI DELLA SICUREZZA	€	23.634,36
1f	Costi INDIRETTI (calcolati per LAVORI)	€	17.242,20
2f	Costi DIRETTI (calcolati da PSC)	€	6.392,16
G	RIEPILOGO COSTI DI COSTRUZIONE		
1g	IMPORTO LAVORI COMPLESSIVO (A + B + C + D + E + F) =	€	475.791,30
2g	IMPORTO LAVORI ESCLUSI I COSTI DELLA SICUREZZA (1g - 1f) =	€	469.399,14
3g	COSTI DELLA MANODOPERA CALCOLATO SULLE VOCI (2g) =	€	83.291,95
5g	RIBASSO D'ASTA DEL 0,000% SULL'IMPORTO (2g) PARI A =	€	-
6g	IMPORTO LAVORI DETRATTO IL RIBASSO D'ASTA (2g - 5g) =	€	469.399,14
7g	COSTO DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO (2f) PARI A =	€	6.392,16
8g	COSTO COMPLESSIVO DELL'OPERA OFFERTO (6g + 7g)	€	475.791,30
9g	IVA LAVORI PARI AL 10% CALCOLATO SULL'IMPORTO (8g) PARI A =	€	47.579,13
10g	IMPORTO TOTALE LAVORI LORDO DATO A (8g + 9g)	€	523.370,43

DATO ATTO che la realizzazione dell'opera in oggetto è a totale cura e spese del privato;

VISTI il Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, ed in particolare l'art.20;

VISTO il D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i.;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

Ritenuto di dovere provvedere in merito

Con voti unanimi e favorevoli legalmente espressi,

DELIBERA

1. LE PREMESSE formano parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. APPROVARE il progetto esecutivo dei lavori di realizzazione del "Centro di Comunità" per le attività socio-aggregative e pastorali nel Comune di Visso, quale donazione di Caritas Italiana di Roma al Comune di Visso, redatto dell'Ing. Palucci

Gaetano dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia dell'Aquila, dell'importo complessivo di € 523.370,43, composto dagli elaborati indicati in premessa.

3. DARE ATTO che la realizzazione della suddetta struttura temporanea, costituisce opera pubblica d'emergenza, il cui soggetto attuatore è il Comune di Visso, il quale opera con i poteri di cui all'art.3, comma 5, dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento Protezione Civile n. 394/2016, previa acquisizione dei titoli abilitativi, autorizzazioni, permessi, pareri, le comunicazioni e/o i nulla-osta di altri Enti/Amministrazioni istituzionalmente competenti per territorio, necessari per la realizzazione delle opere e per l'esercizio delle attività, nel caso in cui non siano espressamente derogate dalle Ordinanze del Capo Dipartimento di Protezione Civile per l'emergenza sisma 2016.
4. DARE ATTO che l'opera in oggetto, per effetto dei poteri conferiti dall'art.3, comma 5, dell'OCDPC n.394/2016, è realizzata usufruendo delle seguenti deroghe:
 - all'art.146 del Decreto Legislativo n. 42/2004;
 - al D.P.R. 06/06/2001, n.380, Titoli II e III, Titolo IV, articoli 58, 65, 89, 93, 94, 117 e 124, nonché relativi strumenti urbanistici generali ed attuativi, adottati e vigenti, regolamenti edilizi comunali e norme regionali corrispondenti, ed alla L.R. Marche 5 agosto 1992, n.34.
5. DARE ATTO che alla realizzazione della suddetta struttura, trattandosi di opera pubblica realizzata a cura e spese del privato, si procede mediante l'istituto dell'art.20 del D.Lgs. .50/2016, previa acquisizione di tutte le autorizzazioni di legge non espressamente derogate dalle Ordinanze del Capo Dipartimento di protezione Civile.
6. DARE ATTO che dall'adozione del presente atto non deriva impegno di spesa a carico del bilancio comunale.
7. TRASMETTERE il presente provvedimento ai Responsabili dei Servizi interessati, per i rispettivi adempimenti di competenza.

Inoltre, stante la necessità e l'urgenza di provvedere all'esecuzione dei lavori in questione al fine di garantire il mantenimento del tessuto sociale, con separata ed unanime votazione favorevole espressa per alzata di mano,

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000.

Allegato A

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Sisma 2016. OCDPC n. 460 del 15/06/2017, art.9 - Disposizioni urgenti finalizzate a garantire il mantenimento del tessuto sociale. Realizzazione centro di aggregazione in Loc. Villa S. Antonio - Caritas Italiana. Approvazione progetto esecutivo.

Riferimenti normativi

- Ordinanza del Capo del Dipartimento Protezione Civile n. 408/2016;
- Ordinanza del Capo del Dipartimento Protezione Civile n. 394/2016;
- Ordinanza del Capo del Dipartimento Protezione Civile n.460/2017;
- D.Lgs. n.50/2016.

Presupposti di fatto e di diritto

PREMESSO:

- che il territorio del Comune di Visso è stato interessato da un grave evento sismico di forte intensità in data 26 e 30 ottobre 2016 e gennaio 2017 ;
- che con legge n. 229 del 17.12.2016 vengono individuati i Comuni tra gli enti destinatari di erogazioni liberali a favore delle popolazioni colpite dal sisma del 26 e 30 ottobre 2016;

VISTI i provvedimenti urgenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Capo del Dipartimento Protezione Civile, relativi allo stato di emergenza e conseguenti interventi;

CONSIDERATO che gli eventi sismici hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e danneggiamenti a strutture e infrastrutture pubbliche e private tra le quali anche quelle ad uso scolastico e parascolastico;

PRESO ATTO inoltre che, a seguito degli effetti della suddetta crisi sismica, sono state individuate e realizzate le aree per l'installazione delle Soluzioni Abitative Emergenziali (SAE) nelle seguenti località:

- Visso – Via Cesare Battisti 1;
- Visso – Via Cesare Battisti 2;
- Borgo San Giovanni 1;
- Borgo San Giovanni 2 – campo sportivo;
- Villa S. Antonio;
- Villa S. Antonio – Pretara;

CONSIDERATO inoltre che tutti gli edifici destinati al Culto presenti nel territorio Comunale sono stati dichiarati inagibili e nell'immediata necessità si è utilizzata la sala comune dei container ad uso abitativo installati in loc. Il Piano, che ha consentito provvisoriamente ed in condizioni emergenziali di svolgere le attività di culto;

DATO ATTO che l'amministrazione Comunale nell'intenzione di determinare un'area dove sia possibile collocare una struttura di natura temporanea di adeguate dimensioni, da destinare al culto ed a tutte le attività ad esso connesse, che consenta sia il mantenimento che il rafforzamento della resilienza, nonché del tessuto sociale della popolazione colpita dal sisma, ha ritenuto d'individuare nell'area il Loc. Villa S. Antonio, distinta in catasto al foglio 34 n.317, il luogo in cui installare le predette strutture destinate al culto, centro di aggregazione e fini analoghi;

Richiamata l'art.2 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento Protezione Civile n. 408 del 15.11.2016, nonché l'art.2 dell'ordinanza del medesimo Capo del Dipartimento Protezione Civile n. 394/2016;

Richiamata inoltre la Ordinanza Capo del Dipartimento Protezione Civile n.460 del 15.06.2017 "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016" che all'art. 9 *Disposizioni urgenti finalizzate a garantire il mantenimento del tessuto sociale* – al comma 1 prevede: "Al fine di garantire un adeguato spazio comune che funga da luogo di aggregazione in prossimità ed a servizio della popolazione alloggiata presso le SAE di cui all'art.1 dell'ordinanza n.394/2016, i comuni sono autorizzati ad utilizzare donazioni, anche provenienti da soggetti privati, di strutture e moduli temporanei da destinare alle predette attività";

VISTO che la Caritas Italiana, con nota del 10/05/2018, assunta al prot.n.4873 del 12/05/2018, ha espresso la propria volontà di donare al Comune di Visso un centro di aggregazione costituito da un centro per la Comunità-Chiesa, da realizzare in via temporanea in Loc. Villa S. Antonio,

DATO ATTO la predetta donazione avviene in modo incondizionato, con rinuncia da parte della Caritas Italiana di Roma al diritto all'indennizzo previsto dall'art.936 del Codice Civile;

DATO ATTO che la suddetta struttura temporanea, unitamente ad altre due donate da un privato cittadino e da un'associazione, destinate ad oratorio e ludoteca, sarebbero realizzate dal Comune di Visso, in qualità di soggetto attuatore ed ai sensi dell'art.9 OCDPC n.460/17, nella predetta area sita in Loc. Villa S. Antonio, distinta al foglio 34 particella n.317.

DATO ATTO che le strutture donate e realizzate nella suddetta area, sarebbero situate nelle vicinanze delle aree SAE di Villa S. Antonio e Pretara, ma utilizzate dall'intera popolazione di Visso, Villa S. Antonio e Borgo San Giovanni, in attesa della realizzazione di eventuali analoghe strutture nell'area a servizi in Loc. Il Piano;

DATO ATTO che la Parrocchia di Sant'Andrea e San Bartolomeo, proprietaria dell'area, con nota assunta al prot.n.5472 del 29/05/2018, ha comunicato la propria disponibilità alla cessione gratuita, per 15 anni, del diritto di superficie della suddetta area al Comune di Visso;

DATO ATTO che l'area individuata per la realizzazione delle strutture di cui in oggetto, ai fini della verifica di idoneità prevista ai sensi dell'art.9 comma 2 OCDPC n.460/17, è già stata valutata come idonea con prescrizione (regimazione delle acque superficiali e controllo del ruscellamento), a seguito del verbale di sopralluogo effettuato da parte del Di.Coma.C., Funzione Tecnica di Valutazione e Pianificazione, del Dipartimento Protezione Civile;

RICHIAMATA la nota del Comune di Visso prot. n. 5560 del 31/05/2018 con la quale si chiede al Servizio di Protezione Civile Regionale l'autorizzazione al posizionamento di dette strutture all'interno della suddetta area;

VISTA la nota della Regione Marche prot.n. 660258 del 12-06-2018 assunta al protocollo comunale n. 5969 del 12/06/2018, con la quale viene autorizzato il posizionamento di dette strutture all'interno della suddetta area;

DATO ATTO che, trattandosi di opera pubblica realizzata a totale cura e spese del privato, si procederà successivamente mediante l'istituto dell'art.20 del D.Lgs. n.50/2016, previa acquisizione di tutte le autorizzazioni di legge non espressamente derogate dalle Ordinanze del Capo Dipartimento di protezione Civile;

DATO ATTO che tale donazione riveste carattere meramente liberale non essendo vincolata ad alcuna controprestazione a favore del soggetto donante;

CONSIDERATO che questa il territorio comunale ha necessità urgente di realizzare e utilizzare la struttura per attività socio-pastorali, aggregative e liturgiche della comunità di Visso;

RICHIAMATA la Delibera di Consiglio Comunale n.18 del 30/06/2018, con la quale è stato stabilito, in virtù di quanto previsto dalle Ordinanze del Capo del Dipartimento Protezione Civile n. 408/2016, n. 394/2016 e n.460/2017, di accettare da parte della Caritas Italiana con sede a Roma in Via Aurelia n.796, C.F. 80102590587, la donazione di una struttura polifunzionale "Centro di Comunità", per le attività socio-aggregative e pastorali nel Comune di Visso, anche per far fronte all'emergenza legata all'assenza sul territorio di uno spazio destinato a luogo di culto;

DATO ATTO che con atto notarile in data 23/08/2018, a rogito del Notaio Pierdominici Cesare di Camerino, reg. a Tolentino il 04/09/2018 al n.1925, il Comune di Visso ha acquisito a titolo gratuito dalla Parrocchia di Sant'Andrea e San Bartolomeo il diritto di superficie per anni 15 (quindici), relativamente al terreno sito in Comune di Visso, località Villa S. Antonio, iscritto al N.C.T del Comune di Visso al Foglio 34 Particella n. 317;

VISTA la delibera della Giunta Comunale n.130 del 28/08/2018, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione tra Comune di Visso e Caritas Italiana, che regola e stabilisce i reciproci impegni, relativamente all'esecuzione dell'opera di cui all'oggetto;

DATO ATTO che in data 17/10/2018 rep. N.582, è stata sottoscritta la convenzione tra Comune di Visso e Caritas Italiana, che regola e stabilisce i reciproci impegni, relativamente all'esecuzione dell'opera di cui all'oggetto;

Visto il progetto esecutivo dell'opera inviato in data 23/01/2019, assunto al prot.n.719 del 24/01/2019, da Caritas Italiana di Roma, a firma dell'Ing. Palucci Gaetano dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia dell'Aquila, dell'importo complessivo di € 523.370,43 e composto dei seguenti elaborati:

48. 00B CdC BOZZA di contratto VISSO REV02
49. 01 (RA - 001.1) Relazione illustrativa REV02;
50. 02 (RA - 002(1).1) Dimensionamento fossa Imhoff.pdf
51. 03 (A - 001(1).1) Inquadramento rilievo quotato.pdf
52. 04 (A - 002(1).1) Inquadramento posizionamento fabbricato.pdf
53. 05 (A - 003(1).1) Inquadramento sottoservizi e fossa Imhoff.pdf
54. 06 (A - 004(1).1) Progetto architettonico.pdf
55. 07 (A - 005(1).1) Progetto architettonico piante.pdf
56. 08 (A - 006(1).1) Progetto architettonico prospetto 01.pdf

57. 09 (A - 007(1).1) Progetto architettonico prospetto 02.pdf
58. 10 (A - 008(1).1) Progetto architettonico prospetto 03.pdf
59. 11 (A - 009(1).1) Progetto architettonico prospetto 04.pdf
60. 12 (A - 010(1).1) Progetto architettonico sezione a-a'.pdf
61. 13 (A - 011(1).1) Progetto architettonico sezione b-b'.pdf
62. 14 (A - 012(1).1) Progetto architettonico barriere architettoniche.pdf
63. 15 (RI - 001(1).1) Relazione schemi elettrici.pdf
64. 16 (RI - 002(1).1) Relazione scariche atmosferiche.pdf
65. 17 (RI - 003(1).1) Relazione prestazione acustiche.pdf
66. 18 (RI - 004(1).1) Relazione impianti tecnologici.pdf
67. 19 (RI - 005(1).1) Relazione energetica.pdf
68. 20 (RI - 006(1).1) Piano di manutenzione impianti.pdf
69. 21 (I - 001(1).1) Impianto elettrico.pdf
70. 22 (I - 002(1).1) Impianto fotovoltaico.pdf
71. 23 (I - 003(1).1) Impianto idrico e termico.pdf
72. 24 (I - 004(1).1) Impianto termico collegamenti.pdf
73. 25 (RS - 001(1).1) Relazione di calcolo strutturale.pdf
74. 26 (RS - 002(1).1) Relazione geologica_1.pdf
75. 27 (RS - 003(1).1) Relazione invarianza idraulica.pdf
76. 28 (RS - 004(1).1) Piano di manutenzione opere strutturali.pdf
77. 30 (S - 001(1).1) Opere di fondazione.pdf
78. 31 (S - 002(1).1) Opere di fondazione.pdf
79. 32 (S - 003(1).1) Opere in elevazione.pdf
80. 33 (S - 004(1).1) Particolari costruttivi.pdf
81. 34 (VVF - 001(1).1) Relazione prevenzione incendio.pdf
82. 35 (VVF - 002(1).1) Calcolo strutturale incendio_1.pdf
83. 37 (SC - 001.1) PSC REV02.pdf
84. 38 (SC - 002(1).1) Schede PSC.pdf
85. 39 (SC - 003(1).1) Fascicolo dell'Opera.pdf
86. 41 (SC - 005(1).1) Diagramma di Gantt.pdf
87. 42 (SC - 006(1).1) Layout di Cantiere.pdf
88. 43 (C - 001(1).1) Computo metrico_1.pdf
89. 44 (C - 002(1).1) Elenco Prezzi.pdf
90. 45 (C - 003(1).1) Analisi Prezzi_1.pdf
91. 46 (C - 004(1).1) Analisi manodopera_1.pdf
92. 47 (C - 005.1) Quadro economico REV02.pdf
93. 48 (C - 006(1).1) Capitolato speciale d'appalto.pdf
94. 40 (SC - 004(1).1) Computo Oneri della Sicurezza.pdf

RICHIAMATA inoltre la OCDPC n.460 del 15.06.2017 "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016" che all'art. 9 *Disposizioni urgenti finalizzate a garantire il mantenimento del tessuto sociale* – al comma 2 prevede: "Per le finalità di cui al comma 1 le regioni, d'intesa con i comuni, provvedono all'individuazione delle aree ed alla verifica di idoneità delle medesime, nonché alla realizzazione delle opere di urbanizzazione, con i poteri di cui all'art. 3, comma 5 della citata ordinanza n. 394/2016, anche con oneri a carico degli stessi soggetti donanti.";

VISTA l'OCDPC n. 394/2016 art. 3 c. 5 che prevede che gli interventi in questione possono essere realizzati in deroga al Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, Titoli II e III, Titolo IV, articoli 58, 65, 89, 93, 94, 117 e 124, nonché relativi strumenti urbanistici generali ed attuativi vigenti, regolamenti edilizi comunali e norme regionali corrispondenti ed alla Legge Regione Marche 5 agosto 1992, n. 34;

VISTA l'OCDPC n. 389/2016 ed in particolare l'art. 3 che prevede che gli interventi in questione costituiscono variante agli strumenti urbanistici e, sulla base di apposita motivazione, possono essere realizzati in deroga al Decreto Legislativo n. 42/2004;

DATO ATTO che sul progetto in questione sono stati acquisiti i seguenti pareri, nulla-osta e autorizzazioni:

- del Parco Nazionale dei Monti Sibillini, nulla osta ai sensi degli artt. 6-13 e 11 L.394/1991, n.178 del 29/10/2018, assunto al prot.n.10947 del 29/10/2018, con prescrizioni;
- della Regione Marche – Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio – P.F. Tutela del territorio di Macerata, attestato di deposito ai sensi della L.R. 03/11/1984 n.33, pratica n.57/672 del 12/12/2018;

- del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Macerata, prot.n.708 del 14/01/2019, assunto al prot.n.412 del 15/01/2019;
- dichiarazione asseverata del progettista sul rispetto delle norme igienico-sanitarie in data 05/02/2019, assunta al prot.n.1092 del 06/02/2019;

DATO ATTO che l'intervento in oggetto è esente dalle prescrizioni:

- del P.P.A.R. ai sensi dell'art.60 punto 2 Norme Tecniche di Attuazione;
- del P.T.C. ai sensi dell'art. 8.2.3 delle Norme Tecniche di Attuazione;

in quanto *“opere relative ad interventi dichiarati indifferibili ed urgenti, conseguenti a norme o provvedimenti statali o regionali emanati a seguito di calamità naturali od avversità atmosferiche di carattere eccezionale nonché a situazioni di emergenza connessa a fenomeni di grave inquinamento ambientale o ad interventi per la salvaguardia della pubblica incolumità”*;

DATO ATTO che il Comune di Visso, con nota prot.n.10522 del 18/10/2018, ha richiesto alla Provincia di Macerata – Settore Territorio e Ambiente, l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art.146 del D.Lgs. n.42/2004, sulla quale la Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio della Marche ha espresso parere vincolante negativo con nota prot.n.24672 del 07/12/2018, assunta al prot.n.12454 del 07/12/2018, poi ribadito con nota prot.25245 del 14/12/2018, assunta al prot.n.12929 del 19/12/2018;

RITENUTO necessario, alla luce del predetto parere negativo espresso da SABAP Marche, il ricorso alla deroga all'art.146 del Decreto Legislativo n. 42/2004, come previsto dall'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 389/2016 art. 3, per le motivazioni in premessa indicate ed in quanto le urgenti esigenze di protezione civile tese a garantire la realizzazione di un luogo di aggregazione e di culto, in prossimità e a servizio della popolazione alloggiata presso le SAE, prevale su qualsiasi valutazione di natura paesaggistica, ancorché costituzionalmente garantita, essendo indubbiamente prioritario il soddisfacimento delle esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016, senza contare che la natura provvisoria e temporanea del fabbricato, nonché la tipologia e i materiali utilizzati per la costruzione del fabbricato, costituiscono già di per se ampia garanzia per i valori paesaggistici che si vorrebbero tutelare, come emerge chiaramente nel già richiamato parere favorevole del Parco Nazionale dei Monti Sibillini e nell'istruttoria favorevole sul rilascio dell'autorizzazione paesaggistica da parte della Provincia di Macerata – Settore Territorio e Ambiente;

RITENUTO che, alla luce della vigente pianificazione urbanistica del Comune di Visso, risulta necessario procedere alla realizzazione dell'opera utilizzando la deroga prevista dall'OCDPC n. 394/2016 art. 3 c. 5 che prevede che gli interventi in questione possono essere realizzati in deroga al Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, Titoli II e III, Titolo IV, articoli 58, 65, 89, 93, 94, 117 e 124, nonché relativi strumenti urbanistici generali ed attuativi vigenti, regolamenti edilizi comunali e norme regionali corrispondenti, ed in deroga alla Legge Regione Marche 5 agosto 1992, n. 34;

Visto il Quadro Tecnico Economico dell'opera, avente importo complessivo di € 523.370,43:

A OPERE EDILI STRUTTURALI		€ 225.276,04
1a	Scavi e riporti	€ 9.372,58
2a	Fondazioni	€ 65.781,62
3a	Opere in elevazione	€ 150.121,84
B OPERE EDILI ARCHITETTONICHE		€ 118.218,44
1b	Tamponature e Tramezzature	€ 5.091,45
2b	Intonaci, Isolanti e Tinteggiature	€ 24.937,83
3b	Massetti, Pavimenti e Rivestimenti	€ 25.111,49
4b	Manti di Copertura, Isolanti e Lattoneria	€ 16.667,32
5b	Porte e Infissi	€ 31.072,21
6b	Sistemazione esterna	€ 15.338,14
C OPERE IMPIANTISTICHE		€ 80.104,99
1c	Impianto Elettrico	€ 29.413,77
2c	Impianto Idrico	€ 15.607,00
3c	Impianto Termico	€ 35.084,22

D	OPERE ANTINCENDIO	€	3.975,17
1d	Protezione PASSIVA	€	3.638,71
2d	Protezione ATTIVA	€	336,46
E	ONERI DI PROGETTAZIONE	€	24.582,30
1e	Progettazione Strutturale, Architettonica e Impiantistica	€	20.213,40
2e	Direzione Lavori Strutturale, Impiantistica e Collaudi	€	4.368,90
F	COSTI DELLA SICUREZZA	€	23.634,36
1f	Costi INDIRETTI (calcolati per LAVORI)	€	17.242,20
2f	Costi DIRETTI (calcolati da PSC)	€	6.392,16
G	RIEPILOGO COSTI DI COSTRUZIONE		
1g	IMPORTO LAVORI COMPLESSIVO (A + B + C + D + E + F) =	€	475.791,30
2g	IMPORTO LAVORI ESCLUSI I COSTI DELLA SICUREZZA (1g - 1f) =	€	469.399,14
3g	COSTI DELLA MANODOPERA CALCOLATO SULLE VOCI (2g) =	€	83.291,95
5g	RIBASSO D'ASTA DEL 0,000% SULL'IMPORTO (2g) PARI A =	€	-
6g	IMPORTO LAVORI DETRATTO IL RIBASSO D'ASTA (2g - 5g) =	€	469.399,14
7g	COSTO DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO (2f) PARI A =	€	6.392,16
8g	COSTO COMPLESSIVO DELL'OPERA OFFERTO (6g + 7g)	€	475.791,30
9g	IVA LAVORI PARI AL 10% CALCOLATO SULL'IMPORTO (8g) PARI A =	€	47.579,13
10g	IMPORTO TOTALE LAVORI LORDO DATO A (8g + 9g)	€	523.370,43

DATO ATTO che la realizzazione dell'opera in oggetto è a totale cura e spese del privato;

Proposta

1. LE PREMESSE formano parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. APPROVARE il progetto esecutivo dei lavori di realizzazione del "Centro di Comunità" per le attività socio-aggregative e pastorali nel Comune di Visso, quale donazione di Caritas Italiana di Roma al Comune di Visso, redatto dell'Ing. Palucci Gaetano dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia dell'Aquila, dell'importo complessivo di € 523.370,43, composto dagli elaborati indicati in premessa.
3. DARE ATTO che la realizzazione della suddetta struttura temporanea, costituisce opera pubblica d'emergenza, il cui soggetto attuatore è il Comune di Visso, il quale opera con i poteri di cui all'art.3, comma 5, dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento Protezione Civile n. 394/2016, previa acquisizione dei titoli abilitativi, autorizzazioni, permessi, pareri, le comunicazioni e/o i nulla-osta di altri Enti/Amministrazioni istituzionalmente competenti per territorio, necessari per la realizzazione delle opere e per l'esercizio delle attività, nel caso in cui non siano espressamente derogate dalle Ordinanze del Capo Dipartimento di Protezione Civile per l'emergenza sisma 2016.
4. DARE ATTO che l'opera in oggetto, per effetto dei poteri conferiti dall'art.3, comma 5, dell'OCDPC n.394/2016, è realizzata usufruendo delle seguenti deroghe:
5. all'art.146 del Decreto Legislativo n. 42/2004;
6. al D.P.R. 06/06/2001, n.380, Titoli II e III, Titolo IV, articoli 58, 65, 89, 93, 94, 117 e 124, nonché relativi strumenti urbanistici generali ed attuativi, adottati e vigenti, regolamenti edilizi comunali e norme regionali corrispondenti, ed alla L.R. Marche 5 agosto 1992, n.34.
7. DARE ATTO che alla realizzazione della suddetta struttura, trattandosi di opera pubblica realizzata a cura e spese del privato, si procede mediante l'istituto dell'art.20 del D.Lgs. .50/2016, previa acquisizione di tutte le autorizzazioni di legge non espressamente derogate dalle Ordinanze del Capo Dipartimento di protezione Civile.

8. DARE ATTO che dall'adozione del presente atto non deriva impegno di spesa a carico del bilancio comunale.
9. TRASMETTERE il presente provvedimento ai Responsabili dei Servizi interessati, per i rispettivi adempimenti di competenza.
10. In relazione all'urgenza di realizzare le strutture in oggetto, dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL n.267/2000.

Visso li 9 marzo 2019
Il Responsabile del Procedimento
Geom. Dario Morosi

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
F.to **PAZZAGLINI GIULIANO**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to **Galassi D.ssa Gabriella Maria**

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suesposta deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1 del T.U. n. 267/2000) e contemporaneamente comunicata ai capigruppo consiliari (art.125 del T.U. n. 267/2000) tramite elenco n. 2231 del 09-03-2019

Li 09-03-2019 Reg. n.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Galassi D.ssa Gabriella Maria

Viene comunicata inoltre, con lettera n. in data 09-03-2019 all'Ufficio Territoriale di Governo (art. 135 del T.U. n. 267/2000).

Li, 09-03-2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Galassi D.ssa Gabriella Maria

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4, del T.U. n. 267/2000)

Li, 09-02-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Galassi D.ssa Gabriella Maria

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto segretario comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 09-03-2019 al 24-03-2019, ai sensi dell'art. 124 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000.

Li, 25-03-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Galassi D.ssa Gabriella Maria

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 09-02-2019

☐ per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000.

☐ essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Li, 10-02-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Galassi D.ssa Gabriella Maria

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Galassi D.ssa Gabriella Maria